

## Introduzione

Condivisione: com'è cambiata come si è evoluta questa parola nel corso di un decennio. Ho avuto la fortuna di nascere in una generazione di passaggio, di godermi un'infanzia priva del digitale e un'adolescenza che iniziava a dividersi tra amici veri ed elettronici. Da bambino ritagliavo le fotografie da riviste e giornali e con gli amici avevamo questo gioco di scambiarsi le immagini più belle. Ricordo la bellezza dello stupore quando, condividendo una foto particolarmente bella, tutti si esaltavano e proponevano scambi. La condivisione aveva un impatto reale, le risposte erano sorrisi e schiamazzi. Mi rendeva felice essere l'autore di quello stupore. Chi l'avrebbe mai detto che un giorno i sorrisi sarebbero diventati "like" e gli schiamazzi "commenti".

La condivisione d'immagini si è incredibilmente evoluta nell'arco di una manciata di anni, eppure il risultato non è poi così differente. Quando condivido una foto su Instagram e questa riceve like e commenti positivi, sono felice, perché so che dietro quei segnali digitali ci sono persone che sono rimaste meravigliate e forse hanno anche sorriso osservando le mie fotografie.

Quando ho scoperto che esisteva un social media finalizzato solo alla condivisione di foto non ho perso tempo e mi sono iscritto a Instagram. Avevo già un buon numero di persone che mi seguivano e apprezzavano su Facebook, ma, nonostante questo, le mie condivisioni su Instagram non funzionavano. Fotografie che su Facebook ottenevano anche 20.000 like nel social

delle foto non creavano quello stupore e quelle emozioni che volevo condividere. Quando da bambino trovavo in una rivista un'immagine bella, come mai sapevo già a priori che sarebbe piaciuta? La risposta è semplice. Conoscevo il pubblico e sapevo che rientrava nei gusti dei miei amici e che li avrebbe stupiti, ma non era solo questo. Io conoscevo il mezzo, ossia la presentazione della foto agli amici. Mi piaceva creare un po' di attesa e suspense prima di mostrare l'immagine, per far crescere la sorpresa. Senza rendermene conto, così facendo esaltavo la fotografia stessa, la rendevo più efficace. La condivisione è un gesto semplice, ma per funzionare prevede la conoscenza di due elementi: il pubblico e il mezzo.

Il pubblico di Instagram è abituato allo stupore: vede ogni giorno decine se non centinaia di fotografie. Per riuscire a raggiungerlo con le emozioni legate alle mie foto dovevo catturare la sua attenzione. Per poterlo fare era necessario comprendere prima il mezzo: dovevo capire Instagram.

Questo manuale parte da qui. Una fotografia, per essere efficace su Instagram, deve catturare l'attenzione del pubblico, ma per poterlo fare è necessaria una profonda conoscenza del mezzo.

Il testo vi guiderà alla scoperta degli elementi necessari per mettersi in evidenza nell'affollato mondo digitale di Instagram, partendo dalla creazione di una salda e chiara presenza online. Creare la propria presenza online vuol dire essere presente su più social, eventualmente avere

anche un sito web o blog, ma soprattutto utilizzare il medesimo nominativo o nickname.

Nel Capitolo 2 inizierà il viaggio verso la comprensione del mezzo Instagram. Partendo dallo studio della sua natura dedita alla condivisione, saranno introdotti il concetto di fotografia condivisibile e gli strumenti utilizzabili per raggiungere un ampio pubblico.

Compreso il mezzo è il momento di entrare nel cuore del manuale: conoscere gli elementi in grado di creare fotografie nel formato di Instagram, che consentono di catturare l'attenzione. Senza dimenticare la cura della galleria, sarà illustrato come utilizzare la dimensione delle immagini, la luce, il contrasto, i colori, la prospettiva e la creatività per comporre immagini capaci di raggiungere il pubblico di Instagram.

Instagram è un terreno fertile per i filtri. Molti fotografi con un ampio seguito utilizzano tonalità particolari, in grado di donare atmosfera e umore allo scatto. Creano un mood che cattura l'attenzione. Nel Capitolo 4, dedicato alla post-produzione, sarà approfondito il filtro, con

uno studio sugli umori dei colori come base di partenza per creare o applicare correttamente i filtri.

Infine, non resta che pubblicare la foto. Ma anche questa fase richiede molta attenzione. Nell'ultimo capitolo, vedremo i principi alla base di una buona comunicazione con il pubblico. Il post è incompleto senza una descrizione testuale: vedremo cosa scrivere per accompagnare efficacemente la fotografia. Instagram fornisce anche gli strumenti per avviare campagne pubblicitarie e il testo si chiuderà con un approfondimento su come promuovere il profilo attraverso le inserzioni.

Comprendere la natura di Instagram, scoprire gli elementi da gestire per creare fotografie in grado di catturare l'attenzione, approfondire gli umori dei colori per dare vita a tonalità uniche e infine raggiungere il pubblico con una comunicazione chiara e diretta.

Alla fine della lettura di questo manuale avrete acquisito le basi per farvi notare nel popolato feed di Instagram e stupire le persone con la forza delle vostre immagini.